

COLLE DI TENDA

Costa al Consiglio provinciale: risultato positivo per il nuovo colle di Tenda

Comunicazione del presidente della Provincia in apertura di seduta

Cuneo – “E' stato un incontro positivo. Era stato previsto a maggio e poi rinviato di alcuni mesi per le divergenze tra Italia e Francia in merito ad alcuni punti del trattato internazionale. Questi mesi passati sono stati fruttuosi perchè siamo arrivato ad un risultato; ringrazio la Regione e l'assessore Daniele Borioli, presente con me a Parigi, ma anche la parte francese. E' una leggenda il fatto che essi non siano favorevoli all'opera. Se siamo arrivati a questo risultato è merito di tutti”. Con queste parole l'onorevole Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, ha commentato l'esito della Conferenza intergovernativa italo-francese (Cig) che si è svolta a Parigi lunedì 25 settembre e che ha dato il via libera al progetto definitivo per la realizzazione del nuovo tunnel di Tenda e la risistemazione di quello oggi esistente.

Costa ha riassunto in aula l'esito dell'incontro francese. E' stato raggiunto un accordo di massima circa i criteri, le modalità, i costi dell'opera, accordo che verrà sottoscritto dai ministri competenti dei due Paesi, Antonio Di Pietro per l'Italia e Dominique Perben per la Francia. Il nuovo cronoprogramma dell'opera prevede che per la fine del 2007 venga bandito l'appalto integrato per la realizzazione del progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera stessa. I lavori dovrebbero partire ad inizio 2008.

Apprezzamento per il risultato ottenuto è stato espresso da tutti i consiglieri provinciali intervenuti. Giancarlo Boselli (Ds) ha chiesto un attento monitoraggio sull'andamento dell'opera, mentre Germana Avena (Ds) ha sollecitato il coinvolgimento dei Comuni della valle direttamente interessati alla nuova infrastruttura. Positivo il giudizio di Vito Valsania (Fi), a cui si è aggiunta la raccomandazione di Mario Bertoldi (Ds) affinché ci sia attenzione ad entrambi i valichi alpini, compreso il colle della Maddalena. Alcune criticità sono state sollevate dal consigliere Guido Brignone (Lega Nord) che ha fatto

Cuneo, li 26 settembre 2006

riferimento ai lunghi tempi tecnici, al costo non indifferente dell'opera (previsto intorno ai 200 milioni di euro ndr) e alla difficile percorribilità della Valle Roja che rappresenta ancora un ostacolo alla mobilità verso il tunnel. Brignone ha chiesto anche un intervento migliorativo per la linea ferroviaria che insiste lungo lo stesso percorso, di cui però a Parigi non si è parlato.

“Il tema del Colle di Tenda tornerà in quest'aula – ha assicurato il presidente Costa – e vi dedicheremo una seduta apposita. Sono d'accordo sia sul coinvolgimento di tutti i Comuni della valle, sia sulla messa in sicurezza della strada di accesso al valico. Non dimenticheremo neanche la statale 20 verso il colle della Maddalena, pur nei limiti delle nostre competenze istituzionali. Già da oggi (26 settembre ndr) i competenti uffici nazionali (Conferenza dei servizi per l'Italia) potranno lavorare per arrivare all'approvazione del progetto con riferimento, in particolare, all'impatto ambientale”.

I tempi di realizzazione sono previsti in 52 mesi, mentre la ristrutturazione del vecchio tunnel richiederà 35 mesi. Il progetto prevede per la galleria nuova una larghezza di 6,5 metri, di cui 3,5 metri per la corsia di marcia, 2,5 metri per vie di emergenza e 0,30 metri per le banchine. Il progetto dà risposta ai problemi di ventilazione, di illuminazione, di segnalazione, di controllo dell'aria, di rilevazione di eventuali incidenti o incendi, di possibilità di chiusure impreviste, di trasmissioni foniche, di drenaggio di liquidi infiammabili: lo stesso prevederà anche una riduzione dei tornanti di accesso sul lato francese, pur tenendo conto del parallelismo delle due gallerie.